Visto si autorizza la pubblicazione

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

in data 25/11/2015 n. 21 bis/15

Presenti: Brigante, che presiede, Lavatelo, segretario, Bovo, Esposito, de Martino, Acone, Mastrorzo, Mastrogiovanni, Ricciardi, Bonadies

Il Consiglio, come da Convocazione del Presidente del 16/11/15 e 24/11/15 prot. 4355-4467, discute i punti all'O.d.G., adottando le deliberazioni di cui al presente verbale.

n.) - VARIAZIONI ALL'ALBO

Il Consiglio, sentita la relazione del Segretario, delibera come segue:

a) Variazioni all'Albo degli iscritti dell'Ordine (Iscrizioni / Nulla osta per trasferimenti / Cancellazioni)

Approva le variazioni all'Albo di cui sopra come da prospetto riepilogativo inserito nel fascicolo degli allegati al verbale della seduta consiliare odierna.

b) Variazioni all'Albo del Ministero dell'Interno ai sensi della Legge 818/84

Approva le variazioni all'Albo di cui sopra come da prospetto riepilogativo inserito nel fascicolo degli allegati al verbale della seduta consiliare odierna.

n. 6) - RATIFICA SPESE

Il Consiglio, sentita la relazione del Tesoriere, delibera come segue:

a) Approva la nota spese redatta dal Tesoriere in data 23/11/15 n. 13/15 composta da n. 16 voci di spesa per coplessivi euro 12.338,47 che viene inserita nel fascicolo degli allegati al verbale della seduta consiliare odierna.

ito

b) su proposta del Tesoriere si approva l'offerta economica per la fornitura di software per la gestione delle quote di iscrizione acquisita con prot. 4501 del 25/11/2015.

n.) - **RECUPERO QUOTE ANNUALI DI ISCRIZIONI - MOROSI**

Il Consiglio, sentita la relazione del Tesoriere, delibera come segue:

a) Approva la nota redatta dal Tesoriere in data / / n. / composta da n. riepiloga l'importo delle quote che sono state versate dagli iscritti e voci per coplessivi euro che viene inserita nel fascicolo degli allegati al verbale della seduta consiliare odierna.

b)

n.) - **APPROVAZIONE PARCELLE**

Il Consiglio, sentita la relazione del/i consigliere/i istruttore , delibera come segue:

a) Approva le parcelle di cui all'elenco redatto in data / / nell'apposito registro n. /

n.) - **FORMAZIONE CONTINUA - CATALOGO FORMATIVO - CFP - ESONERI**

Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente, delibera come segue:

a) Approva l'aggiornamento del Catalogo formativo degli eventi che sono stati proposti dalle Commissioni e dai Consiglieri Referenti per la FCP relativa all'anno in corso / come da tabelle sinottiche relative agli eventi programmati, definiti e svolti / in corso di svolgimento a tutta la data odierna. Le tabelle, per comodità di consultazione, sono riportate con il riepilogo generale, progressivo e si inseriscono nel fascicolo degli allegati al verbale della seduta consiliare odierna.

2 - Tipo: ..... Titolo/note ..... Data/periodo .....

3 - Tipo: ..... Titolo/note ..... Data/periodo .....

4 - Tipo: ..... Titolo/note ..... Data/periodo .....

5 - Tipo: ..... Titolo/note ..... Data/periodo .....

ai colleghi ingegneri/ ..... i cui nominativi sono riportati nei registri di presenza, con la verifica delle firme come richiesto dal regolamento e con eventuale verifica di apprendimento, ove necessario, vengono assegnati i CFP approvati per ciascun evento. I registri, firmati in ogni pagina, sono allegati al presente verbale ed inseriti nel fascicolo degli allegati. Copia informatica è conforme del registro è anche conservata nella cartella di raccolta degli atti, per la tracciabilità delle firme e le eventuali verifiche. L'elenco, così approvato, sarà caricato sulla piattaforma nazionale dei crediti formativi.

.....

.....

.....

.....

c) Approva la concessione degli esoneri dall'obbligo della FCP (per maternità o paternità, malattia o infortunio, assistenza a figli o parenti di primo grado, lavoro all'estero e cassa integrazione) come da prospetto di riepilogo delle istanze inserite nel fascicolo degli allegati al verbale della seduta consiliare odierna e di seguito elencate:

1) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

2) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

3) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

4) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

5) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

6) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

7) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

8) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

9) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

10) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

.....

.....

.....

.....

d) Approva il riconoscimento dei CFP per Dottorato di Ricerca e/o Master di I e II livello ai Colleghi ingegneri di cui al seguente elenco:

1) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

2) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

3) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

4) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

5) prot. ..... / ..... ing. ..... iscr. n. ..... motivo ..... periodo .....

e) Procede, ai sensi del vigente regolamento, alla designazione del/i tutor/s relativamente agli eventi nel seguito elencati:

1) evento ..... ing. ..... iscr. n. ..... titolare supplente .....
2) evento ..... ing. ..... iscr. n. ..... titolare supplente .....
3) evento ..... ing. ..... iscr. n. ..... titolare supplente .....
4) evento ..... ing. ..... iscr. n. ..... titolare supplente .....
5) evento ..... ing. ..... iscr. n. ..... titolare supplente .....

n. 8 **) - PATROCINI - PARTENARIATI - COLLABORAZIONI**

Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente, e dei Consiglieri Referenti, delibera come segue:

a) Approva la concessione del patrocinio morale e la divulgazione sui siti e canali istituzionali, agli eventi di seguito riportati:

1) prot. 4197/15 proponente LAPEC SALERNO tipo evento RASSR. TEATRALE titolo PROCESSO A MEDEA
2) prot. 4248/15 proponente COMUNE S. MARCO PIEMONTE tipo evento CONVEGNO titolo EFFICIENTO ENERGETICO — RATIFICA
3) prot. 4230/15 proponente UNCEM tipo evento INCONTRO titolo GREEN COMMUNITIES — RATIFICA
~~4) prot. / proponente ..... tipo evento ..... titolo .....~~
5) prot. / proponente ..... tipo evento ..... titolo .....

b) Approva la concessione del patrocinio oneroso e la divulgazione sui siti e canali istituzionali, agli eventi di seguito riportati:

1) prot. / proponente ..... tipo evento ..... titolo .....

Contributo finanziario ..... Altra forma di contributo (sala/segreteria, ect.)

n. .....) - **SEGNALAZIONE NOMINATIVI**

Il Consiglio procede, ai sensi del vigente regolamento, a:

a) Sorteggiare le seguenti terne di collaudatori ai sensi della legge n. 1086/1971 con selezione tramite sorteggio pubblico dal relativo Albo dell'Ordine:

1) Richiesta prot. ..... / ..... di ..... ingg. .....

2) Richiesta prot. ..... / ..... di ..... ingg. .....

3) Richiesta prot. ..... / ..... di ..... ingg. .....

b) Segnalare il/le Nominativo/Terna/Rosa del/i seguente/i ing./ingg. colleghi che hanno inoltrato la manifestazione di interesse dichiarando il possesso dei requisiti e quanto altro previsto nell'avviso pubblicato:

1) Prot. richiesta ..... / ..... richiedente ..... oggetto .....

modalità selezione ..... nominativo/Terna/Rosa. .....

2) Prot. richiesta ..... / ..... richiedente ..... oggetto .....

modalità selezione ..... nominativo/Terna/Rosa. .....

3) Prot. richiesta ..... / ..... richiedente ..... oggetto .....

modalità selezione ..... nominativo/Terna/Rosa. .....

4) Prot. richiesta ..... / ..... richiedente ..... oggetto .....

modalità selezione ..... nominativo/Terna/Rosa. .....

n. 5 bis) - Il Consiglio, in prosecuzione dei lavori della seduta del 23.11.2015, sentita la relazione del Consigliere Taratata, nella qualità di referente territoriale ANAC, esprime parere favorevole relativamente al documento P.T.P.C.T.I. Nel corso della fase di illustrazione sono state anche esaminate, a titolo esemplificativo, le tabelle di rischio ed i criteri adottati per la relativa compilazione. Il Consiglio, pertanto, adotta nella seduta odierna il documento P.T.C.P.C.T.I. ed invita il Consigliere Taratata a procedere per i successivi adempimenti.

N° 7) FONDAZIONE ORDINE

Il Presidente legge una relazione al Consiglio relativa alla procedura prevista all'art. 7 [della Fondazione Statuto] dello Statuto della Fondazione. Per brevità il Presidente chiede di allegare la relazione al verbale e ne autorizza la pubblicazione sul sito e chiede il voto del Consiglio sulla medesima relazione.

Il Consiglio esprime parere favorevole alla proposta [ed alla] ed alla relazione del Presidente che viene integralmente allegata al verbale.

Il Consiglio vede anche la favorevole proposta del Tesoriere per la sua sostituzione.

Relativamente alla proposta del Presidente il consigliere Bonadies si astiene "perché non condivide le motivazioni formulate dal Presidente, anche perché, l'attività iniziale in capo alla Fondazione già di fatto richiede un impegno, non solo del Presidente, ma di tutti i consiglieri che ne fanno parte".

Il Presidente ringrazia il Consiglio per gli apprezzamenti relativi alla proposta metodologica e darà seguito alla sua attuazione, fermo restando il proposito di sottoporre ai Consiglieri che questa sera sono assenti, il documento che è stato approvato.

8) BORSE DI STUDIO "DE ANGELIS"

Il Presidente illustra le risultanze dell'attività istruttoria condotta dalla Consigliera Lambiasi. Il Consiglio approva la graduatoria come riportato nella tabella [illegible]

solo ottavo punto.

n° 10) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente legge una nota, che chiede di allegare al presente verbale, con cui pone in risalto [la n] l'importanza di portare la massima attenzione nello svolgimento delle attività delegate e, soprattutto, rispetto a quelle di "Compiti referenti delle Commissioni per i casi di proposte di protocollo e/o organizzazione di eventi con CFP" L.C.S.

Il Segretario

Il Presidente

Al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO
25 NOV. 2015
APPROVATO
ALLEGATO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Seduta del 25 NOVEMBRE 2015.

Cari Consiglieri,

il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, nella seduta del 11 maggio 2015, ha approvato - all'unanimità dei presenti - lo Statuto della Fondazione dell'Ordine, studiato ed approfondito sulla base di un progetto condiviso ed impostato su principi di operatività e trasparenza.
In questa relazione riporto, per memoria, quanto da me dichiarato e scritto nel verbale del Consiglio, in data 11 maggio, dopo l'approvazione dello Statuto:

"Il Presidente esprime al Consiglio il proprio compiacimento per il raggiungimento di questo risultato. Alcune scelte hanno richiesto particolare riflessione, sia per la complessità dei temi, sia per il già notevole impegno che questo Consiglio ha dovuto assumere per far fronte alle novità introdotte dalla riforma e dalla formazione permanente.
Alla fine è prevalsa la forte motivazione del Consiglio e l'interesse ad introdurre novità e modernizzazione metodologiche, che presuppongono principi di rinnovamento e rotazioni nel coinvolgimento delle funzioni di ciascun consigliere.
La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno nel corso di questa consiliatura potrà svolgere un ruolo molto importante, a sostegno e potenziamento delle attività del Consiglio. Essa assume da oggi anche una propria visibilità operativa, oltre che strutturale, con compiti di grande responsabilità. In questa direzione, tra l'altro, il Consiglio dell'Ordine ha anche potenziato le disponibilità dei locali della sede, prendendo in locazione gli immobili dell'adiacente edificio in Traversa Marano, in maniera da favorire e consentire anche lo svolgimento delle attività della Fondazione.
L'impegno che attende la Fondazione è notevole e sarà necessario che il Consiglio dell'Ordine assicuri il massimo sostegno affinchè gli impegni che si vanno assumendo vengano rispettati e svolti nel rispetto delle aspettative dei nostri Colleghi.
E' un'occasione straordinaria che permetterà a ciascuno di noi di consolidare la consapevolezza della responsabilità del ruolo della delega che i nostri Colleghi ci hanno affidato con il mandato elettorale."

Come ben sapete, la Fondazione ha avviato, con la presidenza dello scrivente, una serie di attività prodromiche, organizzative e preparatorie. Perciò, oltre ad essere rappresentata da un Consiglio coincidente con il Consiglio dell'Ordine in maniera da poter garantire uguali indici di trasparenza e rendicontazione, ha tenuto alcuni Consigli di indirizzo per i regolamenti ed i bilanci.
Ieri è stata inviata ai Consiglieri ed ai Revisori dei Conti la convocazione del Consiglio di Fondazione per il prossimo 30 novembre, per l'esame – in perfetta rispondenza con lo statuto – dei bilanci consuntivi 2013, 2014 e quello preventivo 2015-2016.

Le novità sono rappresentate, in primo luogo, dalla relazione di programma 2015-16, che ha rappresentato il binario direttivo per la stesura della previsione di entrata e di spesa, sulla base dello studio di aree tematiche e di capitoli dedicati, che rappresentano e costituiscono gli obiettivi minimi di lavoro.
E' stato preparato il Regolamento di Gestione e Contabile che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio della Fondazione, per il voto, nella prossima seduta.

E' tutto pronto, dunque, per lavorare con piena energia.

Tornando allo Statuto, uno dei punti innovativi è rappresentato dall'art. 7, al quale il Consiglio ha dedicato un ampio ed intenso lavoro. L'articolato del punto 7 dello Statuto, per comodità, è riportato di seguito.

Art. 7) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione nominato, su proposta del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, dal Consiglio dell'Ordine medesimo, costituito da un minimo di 7 ad un massimo di 15 componenti, nominati tra gli iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno.
La maggioranza dei suoi membri dovrà essere nominata tra i Consiglieri dell'Ordine in carica e tale maggioranza è rapportata al numero complessivo dei membri. Gli altri membri dovranno essere nominati tra gli iscritti all'Albo degli Ingegneri di Salerno.
Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e, quindi, la nomina e la scadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il tutto salvo eventuale prorogatio dello stesso sino all'elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno.
Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo. I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza dei Consiglio di Amministrazione.
Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione la carica di Presidente spetta al Presidente dell'Ordine e la carica di Tesoriere al Tesoriere dell'Ordine.
Le cariche di Vice Presidente e Segretario vengono attribuite, su proposta del Presidente dell'Ordine.
***Su proposta del Presidente dell'Ordine, il Consiglio dell'Ordine con delibera motivata**, può:*
- in deroga a quanto al precedente comma 5, nominare alla Presidenza del Consiglio della Fondazione un Consigliere dell'Ordine in carica diverso dal Presidente oppure, in deroga anche a quanto al precedente comma 1, un professionista esterno al Consiglio dell'Ordine di elevato profilo;
- in deroga a quanto al precedente comma 5, nominare quale Tesoriere della Fondazione uno tra i consiglieri dell'Ordine in carica diverso dal Tesoriere dell'Ordine;
- sostituire, anche prima della scadenza del mandato, uno o più componenti del Consiglio della Fondazione.
In queste ulteriori ed eventuali ipotesi, il Presidente dell'Ordine rimane membro di diritto del Consiglio della Fondazione con facoltà di voto, elevando così la composizione quantitativa massima del detto Organo di un'unità. Tra i membri del Consiglio di

Amministrazione della Fondazione potranno essere nominati vice-segretario e vice-tesoriere, con nomina del Presidente della Fondazione."

Tanto premesso, e dando seguito a quanto più volte riferito a questo Spettabile Consiglio, produco questa relazione per la successiva valutazione motivata del Consiglio.

E' abbastanza maturo, in ciascuno di noi, il convincimento che le attività alle quali siamo stati chiamati sono molto impegnative e richiedono concentrazione, costanza e continuità di azione ed, anche, forti motivazioni. Tutte funzione diretta e proporzionale del coinvolgimento e responsabilizzazione "in prima persona", sia nei ruoli, sia nelle attività.
Io stesso sono testimone e prova di queste condizioni. Infatti, l'assunzione di un "impegno" o di una responsabilità di delega e/o nomina comporta, al pari, due effetti collaterali: un immediato entusiasmo ed un repentino e contestuale senso di responsabilità che portano, insieme, a dover effettuare scelte ed anche rinunce.
Condizioni queste che rappresentano ragioni più che oggettive per esaminare ed attuare l'ipotesi prevista dall'art. 7 di individuare, su proposta del Presidente, un consigliere o un professionista esterno per l'incarico di coordinatore o, se preferite, di Presidente della Fondazione. Argomento, peraltro, istintivamente e prontamente, annunciato anche nella mia relazione di insediamento.

Ho esaminato, in questi mesi più di una soluzione, anche per le ragioni e le circostanze che hanno caratterizzato alcune fasi operative del Consiglio, non sempre lineari e sincrone che, spero, possano ritenersi superate.
Mi sono sforzato, a più riprese, di cogliere gli aspetti che potevano maggiormente essere di interesse prevalente, oggettivo e coerente con quanto ho riportato in apertura e che, insieme, potessero essere condivisi dal Consiglio e, soprattutto, rispondere alle aspettative dei nostri Colleghi, per garantire migliore risposta, efficienza ed erogazione di servizi.
Nella situazione attuale, anche di avvio e verifica della Fondazione, ho accantonato l'ipotesi di proporre un "professionista esterno", ritenendo più garantita e concorde al programma l'ipotesi di un Consigliere.
Inoltre, questa scelta permetterebbe al Consiglio di avere ulteriori margini di sicurezza e garanzia, in quanto, come detto, prima dell'affidamento dell'incarico, il Consiglio della Fondazione adotterà il Programma della Attività già concordato, il Regolamento gestionale e Contabile ed approverà il Bilancio Preventivo con le conseguenti attività da svolgere.

L'individuazione, se condivisa dal Consiglio, determina l'avvio di un breve percorso di attivo affiancamento allo scrivente, fino alla chiusura degli atti in itinere.

- l'approvazione del Programma,
- l'approvazione dei Bilanci
- l'approvazione del Regolamento
- il completamento della procedura ANAC che interessa l'Ordine e che riguarderà la Fondazione nel capitolo Enti Controllati.

Il percorso che mi sento di proporre è il seguente:

- Delega del Presidente dell'Ordine, sensi dell'art. 5 del Regolamento dell'Ordine e con effetto immediato, ad un Consigliere per le attività della Fondazione che sono in

corso, con il compito di seguirne e concludere le procedure e le attività prima elencate, in affiancamento all'attuale Presidente della Fondazione.

- Immediata operatività del Consigliere delegato.
- Verifica, da parte del Consiglio della Fondazione, delle attività svolte e concluse.
- Nomina a Presidente della Fondazione, ex art. 7 dello Statuto

Il Consigliere incaricato, individuato tra coloro che hanno lavorato e condiviso il programma, è chiamato ad attuarlo con precisione e tempestività ed a rispondere senza soluzione di continuità al Consiglio, accettando il cronoprogramma proposto.

La mia indicazione al Consiglio è in linea con quanto fin qui riferito. La scelta del Consigliere incaricato scaturisce, poi, da queste ulteriori considerazioni.

- Motivazione e dichiarazione di ampia disponibilità;
- Impegno ad attuare il Programma approvato dal Consiglio della Fondazione seguendo le linee di indirizzo e le aree tematiche ivi riportate;
- Rispetto del cronoprogramma;
- Stretto e continuo collegamento con il Consiglio dell'Ordine, con le Commissione e con il Comitato Tecnico Scientifico previsto dallo Statuto.
- Consigliere non impegnato in cariche gestionali, in sinergia con le attività dell'Ordine.
- Rispetto del criterio, adottato fin dall'insediamento, di seguire l'ordine dei Consiglieri eletti, anche alla luce dell'esperienza maturata, dell'impegno profuso e del lavoro svolto per l'Ordine.

Sulla base di quanto fin qui riferito, propongo al Consiglio la nomina dell'ing. Antonio Masturzo, previo sua accettazione, per la delega ex art. 5 alla Fondazione, con effetto immediato e l'affiancamento operativo nelle attività della Fondazione come prima descritte.
La proposta, sempre su parere favorevole del Consiglio dell'Ordine, sarà formalizzata nel Consiglio della Fondazione che, a sua volta, dovrà recepire le indicazioni Programmatiche qui riassunte, per l'attuazione dell'art. 7 nel più breve tempo possibile.
Nel Consiglio della Fondazione, inoltre, anche in considerazione della rivisitazione del gruppo operativo, saranno assegnate le funzioni di Vice Presidente e di Segretario.

Per quanto attiene, infine, il ruolo di Tesoriere della Fondazione, previo parere del Tesoriere già previsto dallo Statuto, che coincide con il Tesoriere dell'ordine, potrebbe essere attuata analoga procedura e l'individuazione del Consigliere all'uopo incaricato.

In chiusura nel ringraziare l'intero Consiglio per l'attività svolta per l'avvio della Fondazione, mi preme sottolineare che le decisioni dovrebbero essere assunte con rapidità, in maniera che esse non perdano l'incisività delle scelte e lo stimolo costruttivo per il riassetto e rilancio dell'enorme lavoro che ci attende.

E' mio auspicio che questa proposta abbia l'approvazione del Consiglio e non solo. Ritengo infatti che una scelta così importante non possa non avere l'assenso unanime del Consiglio, che è verifica della dichiarata volontà di partecipazione e coinvolgimento più volte espressa da tutti i Consiglieri. Per questa ultima, non in ordine di importanza,

considerazione ritengo che il documento proposto ai Consiglieri presenti debba comunque avere anche una espressione di condivisione o non di coloro che, per giustificati motivi, sono assenti oggi.

Michele Brigante

Salerno, 25 novembre 2015

Al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
Seduta del 25 NOVEMBRE 2015.

Cari Consiglieri,
ritengo doveroso chiedere ai Consiglieri la massima attenzione nello svolgimento delle attività delegate e, soprattutto, rispetto a quella di "Consiglieri Referenti delle Commissioni" (Tematiche e Territoriali) per i casi di proposte di patrocinio e/o organizzazione di eventi con Crediti Formativi.

L'argomento è stato da me anche illustrato nel corso della recente assemblea degli iscritti dedicata al Bilancio Preventivo. Nel corso della relazione ho richiamato, con forza, l'Appendice al Regolamento delle Commissioni dell'Ordine e la grande responsabilità che delle Commissioni e, soprattútto, del Consigliere Referente.

In particolare, per quanto riguarda gli eventi formativi con l'erogazione dei CFP, come ben noto e come rimarcato dalla recente revisione del Regolamento per la Formazione Continua, **deve essere ben evidente il ruolo prevalente dell'Ordine quale provider ed organizzatore, sia nelle locandine, sia durante lo svolgimento degli eventi**.

Purtroppo, come ho personalmente constatato in occasione delle mie partecipazioni per l'avvio dei lavori e come – peraltro – mi è stato segnalato da alcuni iscritti che mi hanno inviato foto degli eventi, non sempre questa essenziale regola è stata rispettata.
In alcuni casi, come documentato da foto ricevute e che mi riservo di produrre, l'aspetto organizzativo e gestionale è stato prevalentemente assunto da soggetti secondari, in maniera non rispetto sa dei Regolamenti e delle procedure.

L'invito, fin da ora, è quello di valutare sempre con grande attenzione sia le proposte di patrocinio sia quelle di organizzazione degli eventi con erogazione dei CFP e, poi, di vigilare in maniera concreta che non si verifichino situazioni "anomale".

Tra l'altro, giova ricordare che l'argomento rientra nelle "aree di rischio" delle attività, per le quali è in corso la stesura dei documenti ANAC, che prevedono gravi ed importanti sanzioni, soprattutto per i casi che possono comportare situazioni di "vantaggio" o di "favore" a terzi, a danno della trasparenza.

Michele Brigante

Salerno, 25 novembre 2015

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO
26 NOV. 2015
APPROVATO